REGIONE: SANITA', NASCE LA CARTA DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE ABRUZZESI

2 Aprile 2012

PESCARA – Nasce la prima carta dei servizi sanitari regionali e sarà distribuita a tutte le famiglie abruzzesi per la consultazione di numeri, liste d'attesa, indirizzi dei presidi sanitari.

L'iniziativa, unica nel suo genere sul piano della metodica, è stata presentata questa mattina dal Commissario ad acta per la Sanità, dall'Assessore alla Prevenzione e dal Direttore dell'Agenzia sanitaria regionale. La carta dei servizi, un opuscolo di 120 pagine maneggevole, pratico e non ingombrante, intitolata "Informati", presenta un sommario fondamentale per districarsi e interrogare l'intera gamma dell'offerta sanitaria regionale, Asl per Asl.

Il punto di vista della consultazione della Carta, come è stato spiegato dagli organizzatori dell'evento, è quello del cittadino che si pone domande su cosa fare, dove andare, chi chiamare nei momenti concitati della necessità. Il sommario, dunque, è diviso in sezioni, ciascuna delle quale legate alle maggiori problematicità che riguardano la vita sanitaria di donne, bambini e anziani e perfino degli stranieri, sempre più numerosi nelle nostre comunità. Non mancano i numeri di telefoni, nomi, indirizzi e localizzazioni geografiche dei vari presidi, informazioni sui ticket ed esenzioni, sui servizi di emergenza-urgenza, perfino notizie in ordine agli adempimenti sanitari delle imprese. Nella Carta trovano posto anche le prestazioni offerte dalle strutture accreditate.

"La Carta dei servizi – ha spiegato il Commissario ad acta per la sanità, Gianni Chiodi – rende in modo plastico l'esistenza di un'offerta sanitaria regionale, fotografata nella sua interezza, fuori dalle logiche localistiche e territoriali delle singole Asl o, peggio, dei singoli presidi. Una logica che anche oggi combattiamo, con questa iniziativa, offrendo un'informazione unitaria e coordinata, frutto dello sforzo di ciascuna Agenzia Asl, di cui si avvantaggeranno proprio i cittadini abruzzesi".

Secondo il Commissario, attraverso la "puntuale circolazione delle informazioni passa anche la possibilità di contrastare la mobilità verso altre regioni, così come anche le liste di attesa: "Conoscendo l'esistenza di servizi sanitari disponibili vicino a noi – ha spiegato il Commissario – si potrà decidere di provare a dar fiducia ai nostri ospedali, ai nostri operatori sanitari. Insomma, abbiamo voluto questa Carta, anche sopportandone i costi economici, credendo che questo opuscolo faciliterà la vita di tutti gli abruzzesi".

E tuttavia il Presidente ha anche richiamato i cittadini al rispetto dei doveri. Come quello di "avvertire il reparto quando ci si trovasse nella condizione di non fare più una visita già programmata, perché una tale dimenticanza comporta costi per il sistema pubblico che altri cittadini pagheranno e perché si sottrae la possibilità di ridurre le liste di attesa". Per l'Assessore alla Prevenzione, la Carta dei servizi "indica una fase di rilancio della sanità abruzzese dopo quella della profonda ristrutturazione del debito sanitario. Quando siamo entrati in Regione abbiano trovato una situazione catastrofica, ora, guidati dall'efficace lavoro dal Commissario, e da una politica di rigore e di sacrifici, dopo vent'anni il bilancio è in pareggio, condizione prioritaria per poterci concentrare ora sulla qualità del nostro sistema sanitario".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli